

Notizie dal mondo Aamps

IN PRIMO PIANO

EMERGENZA SANITARIA: UN PREMIO PER LO STRAORDINARIO IMPEGNO

L'Azienda riserverà un riconoscimento economico da suddividere tra i lavoratori per fasce.

Abbiamo iniziato con poche decine di casi. Oggi siamo arrivati addirittura a quota 2100. Il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini segnalati dall'Asl come positivi al virus "Covid-19" doveva essere realizzato in via straordinaria. L'auspicio era che potesse terminare in breve tempo, invece, a distanza di mesi, ci troviamo costretti a mantenerlo ancora attivo. Anzi, abbiamo dovuto perfino potenziarlo per rispondere con puntualità alle varie disposizioni della Regione Toscana trasmesse con

le ordinanze dedicate. Nonostante ciò stiamo riuscendo ad adempiere a tutti gli impegni e, con notevoli sforzi organizzativi, realizziamo le attività ordinarie pur, in alcuni casi, riducendone le frequenze (come per lo spazzamento meccanizzato a cartelli fissi e per la raccolta del vetro). Uno sforzo che, complessivamente, sta interessando tutti i settori

aziendali con particolare riferimento ai colleghi operativi che raccolgono quotidianamente i rifiuti indifferenziati prodotti dai soggetti malati o in quarantena obbligatoria e quelli che ne assicurano lo smaltimento attraverso l'impianto di incenerimento. Attività realizzate con professionalità, efficacia e con quella proverbiale passione che ci

vede sempre in prima linea ogni qual volta siamo chiamati a sostenere la collettività nelle emergenze. Una condizione che non è certamente passata inosservata e per la quale l'Azienda, con il contributo della RSU, è voluta intervenire riconoscendo un premio di natura economica parametrabile al rischio di contagio e alle presenze registrate in questi mesi. Si tratta di somme che verranno suddivise per fasce e saranno erogate prossimamente grazie ai risultati ottenuti dalla attuale gestione economico-finanziaria.



PROGRESSIONI DI CARRIERA

L'ufficio Risorse Umane informa i dipendenti che sono state pubblicate sul sito aziendale (sez. "Selezioni interne in corso") i bandi per alcune **progressioni di carriera** nei settori "manutenzioni e impianti", "appalti e acquisti", "comunicazione" (call center), "derattizzazione, disinfestazione, disinfezione", "risorse umane". **Le scadenze sono indicate per il giorno 9/12/2020.**

LINK DI ACCESSO ALLA SEZIONE DEDICATA:

<https://www.aamps.livorno.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/selezioni-interne-corso>

NEWS

CENTRO DEL RIUSO: lavori conclusi e struttura consegnata ai nuovi gestori



Liter per l'affidamento del servizio si è protratto più a lungo del previsto. Il relativo bando, infatti, non trovava pieno soddisfacimento da parte dei potenziali gestori. Ora, a distanza di alcuni mesi e grazie ad un lavoro puntiglioso realizzato dai nostri uffici tecnici insieme a quelli dell'Amministrazione Comunale, siamo arrivati al traguardo. Alla presenza di Luca Salvetti, Sindaco di Livorno, Giovanna Cepparello, assessora all'Ambiente del Comune di Livorno e il nostro Amministratore Unico Raphael Rossi il nuovo Centro del riuso in via Cattaneo è stato consegnato alla cooperativa sociale "Brikke-Brakke". "Siamo molto soddisfatti - ha commentato Rossi - per



aver portato a termine il percorso di affidamento di un importante servizio pubblico a favore della collettività e

dell'ambiente. Vogliamo ridurre progressivamente i volumi dei rifiuti solidi urbani prodotti a Livorno con varie iniziative e azioni concrete. Il nuovo Centro del riuso permetterà che ingenti quantitativi di beni vengano riutilizzati e si eviterà che diventino rifiuti destinati a trattamenti meno sostenibili perché difficilmente riciclabili. La prevenzione e riduzione dei rifiuti - conclude Rossi - è il primo passo nella gestione degli stessi".

Numeri e obiettivi del Centro del riuso

La struttura ha una superficie coperta complessiva di 690 mq. Di questi 275 mq. saranno destinati all'esposizione interna dei beni riutilizzabili, 150 mq. all'esposizione esterna e la restante superficie verrà destinata ai laboratori didattici e a quelli per la riparazione delle biciclette, dei mobili, degli abiti-tessuti e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Si punta a ridurre i quantitativi di rifiuti promuovendo il riutilizzo dei beni prolungandone il ciclo di vita oltre la necessità del primo

utilizzatore. Un'attività a sostegno della tutela ambientale e della solidarietà sociale e per il progressivo superamento della cultura dell'«usa e getta». Sarà

anche una valida opportunità per le cosiddette famiglie disagiate che potranno ottenere gratuitamente beni usati ma ben funzionanti.

